

aprile 2016

Il canto di pellegrinaggio

La pratica del canto di pellegrinaggio del tardo medioevo europeo è testimoniata da un importante codice, il *Llibre Vermell de Montserrat*, manoscritto così chiamato per il colore rosso della copertina e per l'attuale luogo di conservazione; il monastero di Montserrat in Catalogna è probabilmente anche il luogo nel quale il codice fu redatto alla fine del XIV secolo.

Dei 172 fogli che compongono attualmente il codice solo sette (circa dodici pagine di musica) conservano, in una bella notazione mensurale, dieci brani comprendenti tre canoni, due composizioni polifoniche e cinque danze. Nonostante la limitatezza quantitativa delle fonti, le composizioni contenute nel *Llibre Vermell* sono comunque di rara bellezza e di fondamentale importanza storica per la ricostruzione di una pratica, quella del canto di pellegrinaggio, che trova il suo aulico riconoscimento nella fissazione su di un prezioso codice che tramanda una tradizione sicuramente anteriore all'epoca di redazione del manoscritto.

I canti, tutti anonimi, sono in catalano, occitano e latino.

Elenco dei brani:

1. Fanfara (vers. strumentale) – *O Virgo splendens*
2. Improvvisazione su *Stella splendens*
3. *Imperaytritz de la ciutat joyosa* (vers. strumentale)
4. *Laudemus Virginem*
5. *Mariam Matrem Virginem* (vers. strumentale)
6. *Splendens ceptigera*
7. *Danse en ronde* (vers. strumentale), contrafactum di *Polorum regina*
8. *Los set goyts*
9. *Cuncti sumus concanentes*
10. Improvvisazione di *Los set goyts* (vers. strumentale) – *Polorum regina*
11. *Splendens ceptigera* (vers. strumentale) – *Mariam Matrem Virginem*
12. *Laudemus Virginem* (vers. strumentale) – *Imperaytritz*
13. *Stella splendens* (vers. strumentale) – *Ad mortem festinamus* – Danza macabra (vers. strumentale), contrafactum di *O Virgo splendens*
14. *O Virgo splendens* – Fanfara (vers. strumentale), contra factum di *O Virgo splendens*